

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ANNUALE IMMIGRAZIONE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 24 DICEMBRE 1990, N.46 "NORME DI TUTELA E DI PROMOZIONE DELLE CONDIZIONI DI VITA DEI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI IN SARDEGNA"

"Progetti per il rafforzamento e la valorizzazione dei giovani con background migratorio"

Annualità 2023



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

INDICE

Art. 1 - Informazioni generali	3
Art. 2 - Oggetto dell'Avviso	3
Art. 3 – Riferimenti amministrativi e risorse finanziarie	4
Art. 4 – Destinatari finali	4
Art. 5 – Soggetti Proponenti	5
Art. 6 – Modalità di partecipazione e contenuto dei Progetti per la valorizzazione degli emigrati, dei giovani e delle donne	5
Art. 7 - Spese ammissibili	5
Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande	6
Art. 9 - Termini per la presentazione delle domande	7
Art. 10 - Verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento e cause di esclusione	7
10.1 – Cause di esclusione	7
Art. 11 - Commissione di valutazione	8
Art. 12 - Criteri di valutazione della proposta progettuale	8
Art. 13 – Divieto di Pantouflage	9
Art. 14 - Concessione del contributo e modalità di erogazione del finanziamento	9
Art. 15 - Responsabile del procedimento	10
Art. 16 - Accesso ai documenti	10
Art. 17 - Ricorsi e reclami	10
Art. 18 - Indicazione del Foro competente	11
Art. 19 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	11
Art. 20 - Informazioni, Pubblicità, Contatti e richieste di chiarimenti	11
Art. 21 – Allegati	12



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

Art. 1 - Informazioni generali

L'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale è il soggetto regionale istituzionalmente competente in materia di immigrazione e in tale suo ruolo, nel rispetto delle indicazioni e indirizzi adottati dalla Giunta Regionale, attraverso le sue competenti articolazioni interne, partecipa ai Tavoli di Coordinamento promossi a livello nazionale e regionale dal Ministero dell'Interno, nonché, rappresenta la Regione Autonoma della Sardegna nella Commissione interregionale costituita nell'ambito della Conferenza delle Regioni e PA per la materia immigrazione.

L'art. 10 della L.R. 24 dicembre 1990, n.46 istituisce, quale organismo partecipativo del territorio alle politiche regionali, *la Consulta Regionale per l'Immigrazione* che, oltre al compito di formulare il programma annuale di intervento di cui all'articolo 7 della medesima legge, propone, agli organismi competenti, iniziative competenti, iniziative su tutte le materie di cui alla presente legge e esprime pareri su tutte le materie relative al fenomeno dell'immigrazione.

Per l'Attuazione delle attività in materia di immigrazione, la Regione Autonoma della Sardegna ha messo a punto, dallo scorso anno, una metodologia di consultazione innovativa utile a identificare le esigenze, criticità e possibili soluzioni, aventi come oggetto la tematica dell'inclusione sociale di persone straniere, rispetto alle quali indirizzare i principali interventi da realizzarsi.

Nei primi mesi del corrente anno, l'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale ha attivato un processo di condivisione e di confronto con diversi interlocutori qualificati operanti nel territorio regionale. A tale processo, che ha visto la realizzazione di 3 diversi tavoli territoriali, tenutisi a Sassari, Olbia e Cagliari, con un Focus Group conclusivo, a cui hanno partecipato: Enti Locali, enti gestori di progetti di accoglienza SAI e CAS, organismi del Terzo Settore, associazioni che operano a favore degli immigrati, organizzazioni sindacali. I presenti agli incontri hanno partecipato attivamente, offrendo il punto di vista di chi sui territori è quotidianamente al fianco dei destinatari delle politiche di integrazione. Un arricchimento al confronto e allo scambio di buone pratiche è stato dato dalla presenza agli incontri delle associazioni dei migranti e delle nuove generazioni (2G), tematica in cui è emersa la necessità di operare su differenti fronti con il fine di superare le diverse criticità riscontrate a livello regionale.

Art. 2 - Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso la Regione Autonoma della Sardegna, in conformità alle indicazioni contenute nella L.R. n. 46/90 e nel Programma Annuale per l'immigrazione anno 2023, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/19 del 06.07.2023, intende promuovere il finanziamento di progetti, da selezionare mediante una procedura ad evidenza pubblica, tramite i quali incoraggiare attività di accompagnamento individualizzato e trasversale per i/le giovani con background migratorio, utili al raggiungimento di una piena autonomia, completamento degli studi e/o formazione professionale ed inserimento lavorativo, ciò con il fine di poter incidere con la prevenzione e/o riduzione del rischio di emarginazione socioculturale, economica e lavorativa.

Per la suddetta attività è previsto uno stanziamento pari a € 150.000,00 e per ogni progetto utilmente



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

collocato in graduatoria sarà assegnato un contributo massimo di € 25.000,00. Non potrà essere finanziato più di un progetto per ogni beneficiario.

I Progetti per il rafforzamento e la valorizzazione dei giovani con background migratorio, dovranno fornire una breve analisi del contesto nel quale saranno inserite le azioni, evidenziando le potenziali presenze di immigrati e immigrate, e, in generale, in che modo verranno organizzate le attività attuali e coerenti con uno o più dei seguenti obiettivi:

- a. realizzare iniziative di formazione e informazione sui temi connessi all'immigrazione, con particolare riferimento ai giovani di seconda generazione, da attuarsi prevedendo incontri che coinvolgano attivamente la comunità locale in generale e quella dei giovani nello specifico;
- b. promuovere attività di orientamento scolastico, formativo e lavorativo rivolto ai destinatari di cui all'articolo 4;
- c. supportare i destinatari del progetto, con il fine di ridurre la dispersione scolastica, durante il proprio percorso di studio attraverso, anche, l'affiancamento della figura di un tutor che possa sostenerlo nei momenti di criticità durante il percorso di studio;
- d. incrementare le azioni di inclusione sociale attraverso l'istituzione di percorsi di espressione artistica e/o sportiva;
- e. accrescere il sostegno alla genitorialità mediante la progettazione e la realizzazione di spazi di ascolto e attivazione di percorsi educativi;
- f. attivare percorsi di supporto all'inserimento socio-lavorativo dei giovani destinatari finali del progetto.

Art. 3 – Riferimenti amministrativi e risorse finanziarie

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/19 del 06.07.2023 è indetto un Avviso per la presentazione di **Progetti per il rafforzamento e la valorizzazione dei giovani con background migratorio**. L'Avviso sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it), nell'apposita sezione "Bandi e gare" dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, e su www.sardegnamigranti.it.

L'Avviso è finanziato con un importo complessivo di € 150.000,00 a valere sugli stanziamenti previsti nel Bilancio 2023 sul capitolo SC05.1069 del bilancio della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 4 - Destinatari finali

I destinatari dei **Progetti per il rafforzamento e la valorizzazione dei giovani con background migratorio** sono:



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

- a) giovani provenienti da Paesi terzi;
- b) giovani figli i cui genitori sono nati in un Paese terzo.

Art. 5 – Soggetti Proponenti

Possono proporre la propria candidatura per l'attribuzione del finanziamento di cui al presente Avviso, i Soggetti Proponenti, in forma singola o associata, che siano in possesso dei seguenti requisiti soggettivi di seguito specificati:

- a) Associazioni di immigrati e Associazioni di assistenza all'immigrazione, in forma singola;
- b) Associazioni di volontariato, cooperative, associazioni culturali, organizzazioni non governative, onlus, in forma singola.

I soggetti di cui alle precedenti lett. a) e b) potranno inoltrare domanda in forma associata, con impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, d'ora in poi ATS, di cui all'Allegato A); I soggetti proponenti di cui al presente Art. 5 debbono avere sede legale e/o operativa nel territorio regionale. A ciascun soggetto proponente o ATS non potrà essere finanziato più di un progetto.

Art. 6 – Modalità di partecipazione e contenuto dei Progetti per il rafforzamento e la valorizzazione dei giovani con background migratorio

Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola domanda di partecipazione, pena la non ammissione di tutte le richieste, per un massimo di € 25.000,00.

Le proposte progettuali coerenti con gli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Avviso, dovranno avere una durata non superiore a 12 mesi ed essere articolate secondo i seguenti contenuti:

- breve excursus introduttivo sul fenomeno dell'immigrazione a livello del territorio su cui intende operare, consistente in una analisi di contesto che sarà propedeutica alla predisposizione del/i servizi offerti:
- identificazione del servizio offerto al gruppo di riferimento in termini di caratteristiche del servizio stesso;
- output: attività di restituzione all'Amministrazione regionale e alla collettività, di un elaborato finale redatto attraverso una metodologia coerente con il servizio offerto.

Il Progetto sarà redatto secondo il formulario di cui all'allegato B del presente Avviso.

Art. 7 - Spese ammissibili

Ogni Progetto potrà essere finanziato con un importo non superiore a € 25.000,00, onnicomprensivo. Saranno ritenute ammissibili le spese secondo quanto specificato nell'Allegato B, Sezione 5 "Preventivo di spesa".

Costi diretti del progetto;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

- spese per la preparazione (per un massimo del 10% dei costi di realizzazione), comprendenti spese per l'ideazione, progettazione, promozione e pubblicizzazione;
- spese la realizzazione comprendenti spese per consulenze, direzione e controllo, viaggio, vitto e alloggio, utilizzo locali e attrezzature (per un massimo del 65% del costo di realizzazione);
- spese per la diffusione dei risultati (per un massimo del 15% del costo di realizzazione).
- Costi indiretti del progetto
 - Tutti i costi benché riferibili indirettamente all'operazione, che non sono o non possono essere direttamente connessi all'operazione sono ammessi a dichiarazione forfettaria per piccole spese sino al max del 5% dell'ammontare del progetto. L'autocertificazione deve essere firmata dal Legale rappresentante.

I Soggetti ammessi al finanziamento dovranno rendicontare le spese secondo le condizioni previste nella Convenzione di finanziamento. Tali spese dovranno essere documentate da fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente. I pagamenti delle spese oggetto di rendicontazione devono essere effettuati a mezzo assegno circolare, assegno bancario non trasferibile, bonifico bancario, ricevuta bancaria, carta di credito aziendale su conto corrente dedicato (intestata al soggetto ammesso a finanziamento).

Sono inammissibili:

- le spese sostenute per l'attuazione della proposta progettuale antecedenti alla data di pubblicazione del presente avviso;
- le spese prive di attinenza col progetto approvato, le spese cosiddette di rappresentanza quali banchetti sociali, viaggi o altro che non abbiano una attinenza specifica riferita a una precisa azione progettuale;
- i pagamenti avvenuti con denaro contante.

Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande

I Soggetti proponenti potranno presentare le proprie candidature per la realizzazione del Progetto di cui al presente Avviso, secondo le modalità indicate e corredata degli Allegati parti integranti del presente Avviso:

- Allegato A Domanda di partecipazione compilata in ogni sua parte e con allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore 1 della domanda;
- ➤ Allegato B Scheda di presentazione della proposta progettuale e preventivo finanziario dettagliato debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto;
- ➤ Allegato C Informativa, dichiarazione di presa visione.

¹ Il documento di identità non è necessario se la domanda è firmata digitalmente



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

Le domande di ammissione al finanziamento potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

- PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it riportante la dicitura, nell'oggetto della medesima,
 "Piano per l'immigrazione 2023 Progetti per il rafforzamento e la valorizzazione dei giovani con background migratorio";
- E-mail ordinaria a lav.cittadini@regione.sardegna.it riportante nell'oggetto Progetti "Piano per l'immigrazione 2023 - Progetti per il rafforzamento e la valorizzazione dei giovani con background migratorio";

Art. 9 - Termini per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento relative al Progetto dovranno essere presentate esclusivamente secondo la procedura indicata al precedente art. 8, e pervenire entro *le ore 13,00 del giorno 24 Ottobre 2023*.

Art. 10 - Verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento e cause di esclusione

Alle singole domande di finanziamento è attribuito un protocollo in entrata sul Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR).

L'espletamento delle attività amministrative necessarie per la verifica di ammissibilità di ciascuna domanda di finanziamento, ovvero della documentazione prevista nell'art. 8 del presente Avviso, sono svolte dal Servizio di attuazione delle politiche per i cittadini della Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro.

10.1 - Cause di esclusione

Saranno dichiarate non ammissibili e, pertanto, escluse dal finanziamento, le domande per le quali si rilevi la presenza di una o più delle seguenti cause di esclusione:

- la presentazione di domande da parte dei Soggetti proponenti diversi da quelli previsti all'art. 5 del presente Avviso, non debitamente sottoscritte o che non abbiano dichiarato il possesso dei requisiti soggettivi richiesti nel medesimo art. 5 del presente Avviso;
- la presentazione della domanda con modalità differenti da quelle specificate nei precedenti artt. 8 e 9 del presente Avviso;
- l'invio di più di una domanda di finanziamento da parte dello stesso soggetto;
- la presentazione di una proposta progettuale recante richiesta di contributo superiore a € 25.000,00 a valere sui fondi di cui al presente Avviso.

Il Servizio potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti secondo il principio del soccorso istruttorio. Non sarà comunque ammessa l'integrazione o la modifica dei contenuti progettuali.

Il Servizio assegnerà al Soggetto proponente un termine, non superiore a 5 giorni lavorativi, per l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione della documentazione la domanda sarà esclusa dal finanziamento.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

Art. 11 - Commissione di valutazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione nominata dal Direttore del Servizio di Attuazione delle Politiche per i Cittadini successivamente allo scadere del termine per la presentazione dei progetti.

La Commissione di valutazione avrà il compito di valutare i progetti sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dal successivo art. 12 e stilare una graduatoria dei progetti ammessi in ordine di punteggio.

Ciascun progetto, per essere inserito nella graduatoria dei progetti, dovrà riportare un punteggio minimo di almeno 60/100. Il finanziamento sarà concesso al Proponente il cui progetto avrà riportato il punteggio più alto. Nel caso di parità di punteggio, prevarrà la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Articolazione e contenuti della proposta progettuale". Nel caso di ulteriore parità si procederà con il sorteggio.

I lavori della Commissione di valutazione saranno approvati con Determinazione del Direttore del Servizio di Attuazione delle Politiche per i Cittadini.

In caso di rinuncia al finanziamento, lo stesso sarà assegnato al proponente ammesso che segue in graduatoria.

Art. 12 - Criteri di valutazione della proposta progettuale

La Commissione di Valutazione di cui all'art. 11, attribuirà il punteggio ad ogni progetto secondo la seguente griglia di valutazione:

PARAMETRO	Punteggio massimo
1 - SOGGETTO PROPONENTE E PARTENARIATO	25
Esperienza qualificata e documentata del proponente in materia di immigrazione	15
Presenza nel partenariato di almeno 3 soggetti	5
Coerenza e partecipazione del partenariato coinvolto	5
2 - PERTINENZA DELL'INIZIATIVA	20
Pertinenza rispetto agli obiettivi dell'Avviso	10
Analisi dei bisogni e individuazione dei destinatari	10
3 – QUALITÀ PROGETTUALE	55
Articolazione e contenuti della proposta progettuale	15
Coerenza delle attività previste e raccordo con altre attività finanziate dal PIANO PER L'IMMIGRAZIONE 2023	10
Congruità e coerenza della spesa prevista	10
Sostenibilità dell'intervento	5
Chiarezza dell'impatto	5
Monitoraggio e valutazione	10
TOTALE	100



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

Art. 13 - Divieto di Pantouflage

Il Beneficiario, nel rispetto del contenuto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001, dovrà necessariamente dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato e/o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale. L'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

Art. 14 - Concessione del contributo e modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo sarà concesso con determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini, che provvederà, inoltre, all'assunzione del necessario impegno di spesa in favore dei soggetti ammessi al finanziamento previa sottoscrizione della Convenzione di finanziamento.

A seguito della stipula della Convenzione, il soggetto beneficiario che intenda avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata della quota parte del finanziamento accordato dovrà presentare apposita richiesta, corredata da idonea garanzia fidejussoria.

Si evidenzia che, in riferimento all'importo ammissibile al finanziamento, l'erogazione dell'anticipazione, dietro la stipula di apposita fidejussione, sarà pari al 90% delle attività indicate nel cronoprogramma finanziario.

In tal caso il finanziamento sarà così erogato:

- a) 90% quale tranche di anticipazione;
- b) saldo del 10%, dell'importo complessivo, successivamente all'invio di apposita comunicazione di conclusione del progetto, una relazione finale che documenti l'attività realizzata, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Progetto, la rendicontazione delle spese sostenute e gli output di progetto.

Qualora a seguito della presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute, l'ammontare delle stesse fosse inferiore all'anticipazione erogata, il Beneficiario si impegna a rimborsare la parte eccedente secondo le modalità indicate dall'Amministrazione.

Nel caso il soggetto beneficiario non faccia richiesta di anticipazione, il finanziamento sarà così erogato:

- il 50 % a seguito della verifica del rendiconto intermedio di spesa di pari valore;
- il saldo a seguito della verifica del rendiconto finale di spesa.

L'Amministrazione potrà effettuare controlli e verifiche in qualsiasi momento secondo le norme vigenti.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Per il presente Avviso, il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini.

Art. 16 - Accesso ai documenti

L'interessato può accedere agli atti relativi al procedimento di cui al presente Avviso esercitando il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e attraverso l'accesso civico.

16.1 - Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini.

16.2 - Accesso civico

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 332, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/diritto-di-accesso.

Art. 17 - Ricorsi e reclami

Tutti i provvedimenti dirigenziali adottati in conseguenza del presente Avviso, possono essere oggetto dei seguenti ricorsi.

17.1 - Ricorsi

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del d.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. (Codice del Processo Amministrativo CPA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione

² Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

• Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Art. 18 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.

Art. 19 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)3.

La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei Proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I Proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa allegata al presente Avviso.

Art. 20 - Informazioni, Pubblicità, Contatti e richieste di chiarimenti

Il presente Avviso pubblico e i relativi allegati, nonché tutta la relativa documentazione, compresa la determinazione contenente i progetti finanziati e non finanziati, saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e nel sito tematico https://www.sardegnaimmigrazione.it.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it costituisce notifica di esito della procedura per tutti i Soggetti proponenti.

Quesiti di carattere generale attinenti alle disposizioni del presente Avviso potranno essere presentati esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.cittadini.faq@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento sarà dato riscontro in forma anonima a mezzo pubblicazione sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato

³ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini

del Lavoro), nella sezione relativa all'Avviso pubblico e nel sito <u>www.sardegnaimmigrazione.it</u> al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Saranno fornite risposte esclusivamente alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la dicitura "Richiesta chiarimenti "Piano per l'immigrazione 2023 - Progetti per il rafforzamento e la valorizzazione dei giovani con background migratorio", pervenute almeno tre giorni lavorativi prima della chiusura del termine di presentazione delle domande.

Art. 21 - Allegati

Il presente Avviso è costituito dai seguenti Allegati, quali parti integranti e sostanziali:

- Allegato A Domanda di partecipazione;
- Allegato B Scheda di presentazione della proposta progettuale e preventivo finanziario
- Allegato C Informativa sul trattamento dei dati personali.